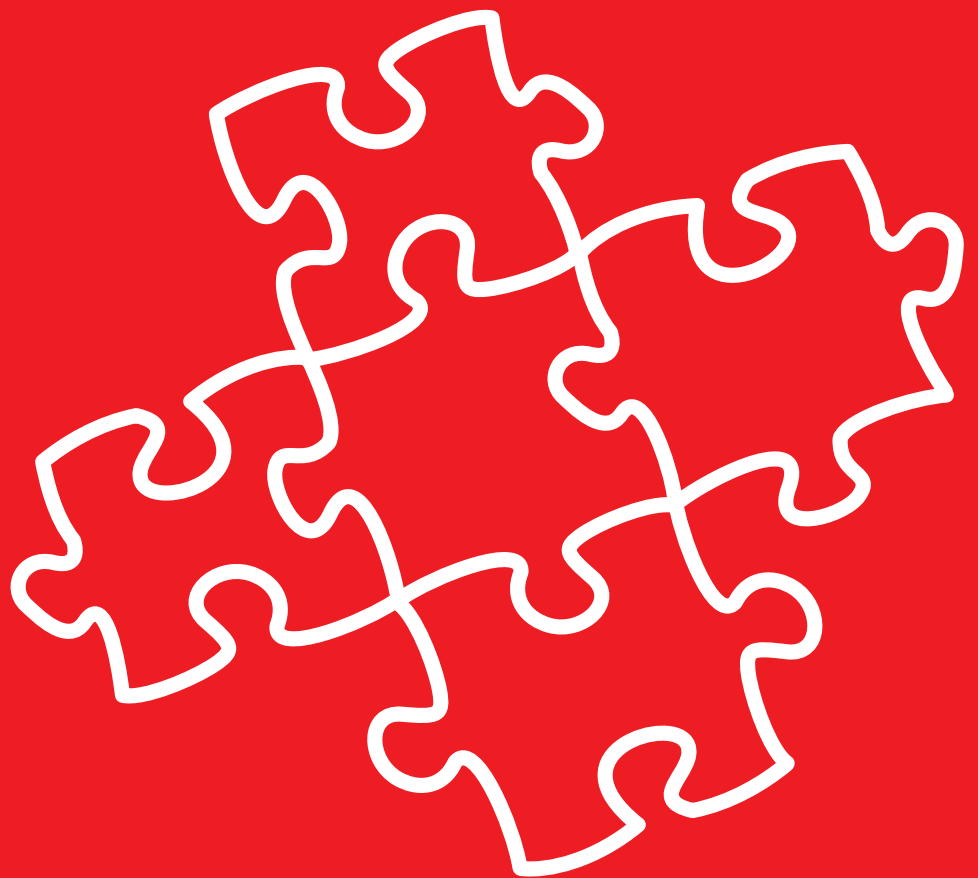
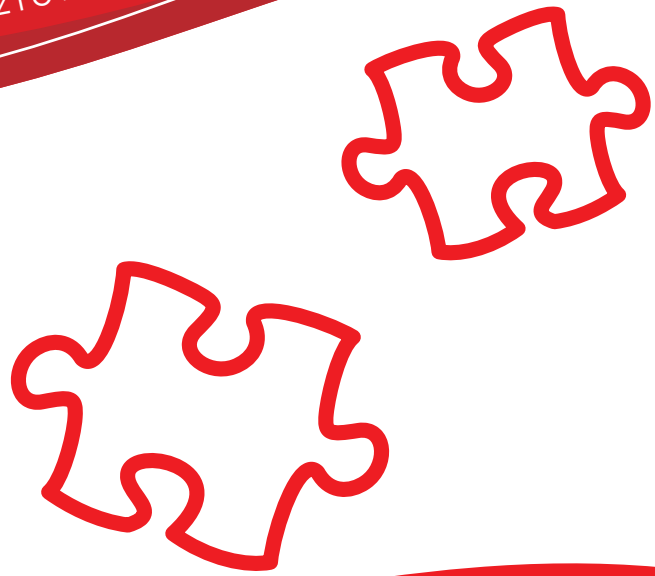


# in & out montemurlo



TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTEMURLO

**Una città  
che cresce  
e cambia**



# CENTRO di RACCOLTA Montemurlo

Via Puccini - Oste



Il **Centro Raccolta** è un'opera che va a completare i servizi d'igiene urbana del Comune: è un piccolo gioiello della "green economy". Per realizzare il **Centro di Raccolta**, infatti, sono stati utilizzati materiali riciclati e tecnologie sostenibili. E' stato installato un impianto fotovoltaico, che garantirà un risparmio di Co<sub>2</sub> pari a 12,76 tonnellate in un anno; inoltre, un solo pannello solare garantirà la produzione di acqua calda sanitaria ed eviterà l'immissione in atmosfera di circa 106 Kg in un anno di anidride carbonica.

Il **Centro di Raccolta** fa bene all'ambiente, è stato realizzato senza andare a consumare ulteriori risorse naturali. I piazzali sono stati fatti utilizzando materiali riciclati (fondazione stradale ecologico-rigenerato) e i marciapiedi sono composti da duecento elementi di plastica riciclata, proveniente da raccolte differenziate, come gli arredi degli uffici composti da legno e alluminio riciclati.



## ISOLA ECOLOGICA ACCESSIBILE 24 ORE SU 24 E VIDEOSORVEGLIATA

Il **Centro di Raccolta di via Puccini** è dotato di un sistema per il **conferimento anche nell'orario di chiusura** attraverso portelli che mettono in comunicazione l'area esterna con dei cassonetti interni. Una possibilità in più per smaltire i normali rifiuti trattati dal porta a porta anche in giorni e in orari diversi da quelli previsti dal ritiro a domicilio ed un modo per venire incontro alle persone che per svariate ragioni non possono rispettare i tempi della raccolta porta a porta, che così avranno la possibilità di portare i rifiuti nei tempi a loro più consoni.



**SOLO PER CITTADINI  
RESIDENTI NEL COMUNE  
DI MONTEMURLO**

**SI ACCEDE CON LA  
TESSERA SANITARIA**

Presso il centro di raccolta di Oste è attivo un **ASM POINT** nel giorno di **giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00** per ritiro materiali del servizio porta a porta.

Inoltre il **martedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00** è attivo l'ASM POINT di via Toscanini - Montemurlo.



via Paronese, 104-110 - 59100 PRATO PO - Italia  
tel +39 0574 7081 - fax +39 0574 708273  
e-mail: asm@asmprato.it - www.asmprato.it

Numero Verde  
**800007081**

## ORARI DI APERTURA del CENTRO DI RACCOLTA

**LUNEDI'**  
dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30

**DAL MARTEDI' AL VENERDI'**  
dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30

**SABATO**  
dalle 8.00 alle 13.00



per questa e tante altre informazioni scarica dal sito [www.asmprato.it](http://www.asmprato.it) l'APP di asm



Le parole del cambiamento	04
Un Comune vicino ai bisogni delle persone	07
Farmacom, un'esperienza di cooperazione	08
Una città più ordinata grazie alle scelte urbanistiche	09
Oltre sette milioni d'investimenti sul territorio	11
Impegno per l'ambiente e risparmi per famiglie	14
Protezione Civile, sicuri insieme	15
La polizia municipale a servizio del cittadino	16
Il futuro si costruisce a scuola	17
Valorizzare le eccellenze, promuovere il territorio	19
Montemurlo, la "culla" degli sport	21
La cultura? Il collante della nostra comunità	22
Cristiano Banti, un macchiaiolo a Montemurlo	23



Periodico del Comune di Montemurlo

Anno XIX - numero 1 - marzo 2014

Direttore Responsabile: Fabiana Masi

Redazione: Fabiana Masi e Valeria Neri per neri&neri

Grafica e impaginazione: neri&neri snc Montemurlo

Stampa: Tipografica Cav. A. Rindi Montemurlo

*Errata corrige: a pag. 23 del n. 3 - settembre 2013, la delibera "Regolamento comunale per la pubblicità e la trasparenza della situazione reddituale e patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di governo del Comune di Montemurlo" non ha avuto il voto contrario di Mannocci e Ulivi. Ci scusiamo con i lettori e gli interessati per l'errore.*



Tiratura 7500 copie

Stampato su carta certificata FSC

Symbol Freelife Gloss 115 gsm

di FEDRIGONI CARTIERE SpA

# Le parole del cambiamento

I cinque anni della legislatura guidata da Mauro Lorenzini

Cari concittadini,  
a grandi passi ci avviamo verso la fine di questa mia legislatura alla guida del Comune di Montemurlo. **Cinque anni intensi**, dal giugno 2009 ad oggi, che mi hanno permesso di **conoscere ancora meglio questa città** e le persone che la abitano, di ascoltare e capire in prima persona i loro problemi, le loro aspettative, i loro sogni. Cinque anni che sono passati veloci, ma che mi hanno dato l'opportunità di lavorare, **insieme alla mia squadra di giovani assessori**, su tanti fronti e con risultati positivi. In questo mio ideale viaggio a ritroso, tra ciò che è stato fatto e ciò che rimane da fare, non posso che partire dal **lavoro**. È inutile nascondersi che ancora stiamo vivendo una situazione di forte incertezza, con una crisi economica che non accenna ad allentare la sua morsa sulle famiglie e le aziende. Per questo motivo, con la nostra azione di governo, abbiamo elaborato **“il modello Montemurlo”**: forte vitalità, poca burocrazia, **risposte veloci e flessibili per sostenere le esigenze dei cittadini e del tessuto economico**. Quello montemurlese, infatti, nonostante le difficoltà, resta un distretto vivace fatto di aziende e persone che, con coraggio ed impegno, hanno ancora voglia di rischiare ed investire sul territorio, producendo **ricchezza, innovazione e qualità**. Le parole del cambiamento, in questo settore, sono state **“M.I.A, Montemurlo Impresa attiva”**, il bando destinato al sostegno dei giovani imprenditori, ma anche **meno burocrazia e tempi certi per chi vuole aprire un'impresa** - in

meno di due mesi a Montemurlo un'azienda può iniziare la propria attività - **razionalizzazione degli uffici comunali** (abbiamo accorpato il Suap, sportello unico alle imprese, con l'ufficio urbanistica per dare risposte veloci ed univoche agli imprenditori), attenzione alle **infrastrutture fisiche e tecnologiche a servizio delle aziende**. Tutto questo perché vogliamo

*“Un distretto vivace fatto di aziende e persone che, con coraggio ed impegno, hanno ancora voglia di rischiare ed investire sul territorio”*

che Montemurlo resti una città energica e vitale, dove si possa continuare a vivere e a progettare un futuro familiare e professionale. In questi anni la città e in particolar modo la zona industriale hanno cambiato volto: **la viabilità è migliorata sensibilmente** con la realizzazione della seconda tangenziale, che rende veloce il collegamento con l'autostrada, con la realizzazione delle rotonde (via Venezia, via Milano in fase di realizzazione, via Udine nella zona residenziale) che consentono una maggiore fluidità del traffico. Abbiamo poi posto le basi per la creazione di una **smart city**, una città intelligente, che favorisce la mobilità di merci e persone, ed è anche in grado

di ragionare su scala globale, **sostenendo la competitività aziendale con un'efficiente rete informatica**. Grazie ad un accordo con Estracom, infatti, avvieremo a breve il **cablaggio dell'intera zona industriale**, oltre che di tutte le nostre scuole. Inoltre, continueremo sulla strada dell'**efficientamento energetico** degli edifici civili e industriali, in modo da favorire la competitività delle aziende, il risparmio di risorse ambientali e creare nuove possibilità occupazionali per i giovani. Tutti questi interventi messi in atto, o avviati, durante la legislatura 2009-2014 hanno permesso a **Montemurlo** di restare una **zona attrattiva per l'industria** e di mantenere così **un buon livello occupazionale**. A dimostrazione di questo ci sono i dati, forniti dalla Camera di Commercio di Prato, i quali indicano che **a Montemurlo l'industria tessile è in sofferenza in misura molto minore** rispetto al resto del distretto: le società di capitali hanno sostanzialmente retto (erano 232 nel 2009, sono 215 al terzo trimestre del 2013, 17 in meno, ma dal 2010 ad oggi se ne sono perse solo 5), mentre le imprese sono diminuite da 632 a 527 (105 in meno), diminuzione avvenuta per la gran parte nel settore delle ditte artigianali (67 in meno, da 382 a 315). In controtenden-

za rispetto al resto della provincia di Prato, i **dati del commercio a Montemurlo vedono segnare un più 1,5%**, non solo in termini di imprese presenti (passate da 421 a 486), ma soprattutto di dimensione ed importanza con l'**aumento del numero degli occupati**. Anche **i negozi di vicinato** hanno tenuto, passando da 171 a 180, come il settore dell'abbigliamento che si è mantenuto praticamente invariato (277 imprese nel 2009, 281 a fine 2013). Un Comune, dunque, vicino alle imprese, ma anche **attento ai bisogni delle famiglie**. Tra le azioni più significative promosse dalla mia amministrazione vorrei ricordare **l'erogazione di buoni servizio** per sostenere le spese degli asili nido privati accreditati per bambini dai 3 ai 12 mesi, **gli esoneri e le agevolazioni tariffarie per le famiglie in difficoltà**. A proposito degli esoneri è importante sottolineare come, grazie alla modifica del procedimento Isee ed all'introduzione di un controllo domiciliare obbligatorio per tutti i richiedenti, questi siano diminuiti dai 400 concessi nel 2010 ai 150 del 2013; in questo modo **i fondi a disposizione sono stati destinati a chi veramente ne aveva necessità**. Ad inizio anno 2013, inoltre, per dare un sostegno ai **cittadini che hanno perso il**



**lavoro**, abbiamo attivato l'**Isee provvisoria** che, tenendo conto del cambiamento avvenuto nella capacità di spesa della famiglia prima della chiusura dell'anno fiscale, ha **permesso un abbattimento sulle tariffe del servizio mensa per i ragazzi. Ciò che resta da fare: il Pg1, il nuovo centro cittadino.** Tanti risultati ma anche un po' di delusione per non essere riusciti a portare a termine il progetto del nuovo centro cittadino (Pg1). Per realizzare un'opera di dimensioni così importanti il nostro Comune doveva necessariamente prevedere una collaborazione con aziende private. Nonostante sia stato pubblicato un "bando per l'alienazione e la realizzazione del progetto di riqualificazione urbana

*“Con l'introduzione del porta a porta la raccolta differenziata ha raggiunto livelli d'eccellenza”*

Pg1” per trovare i soggetti da coinvolgere, questo non è andato a buon fine. Solo un'azienda aveva espresso la propria manifestazione d'interesse per la partecipazione, ma purtroppo sono emerse delle difformità rispetto alle richieste che hanno impedito il concretizzarsi della proposta. C'è poi da considerare anche il momento di difficoltà economica che il settore edile sta vivendo e che certo non favorisce un intervento di questa portata. Noi, comunque, **non abbiamo alcuna voglia di svendere il nostro territorio e valuteremo altre soluzioni** aprendo un tavolo di discussione e partecipazione con la cittadinanza e la società civile. L'altro grande tema che sempre più in futuro richiederà un impegno serio e concreto è l'assetto idrogeologico del territorio e qui la parola d'ordine deve essere **sempre più manutenzione, soprattutto sulla nostra collina.** I cambiamenti

climatici in atto impongono di ripensare all'adeguatezza del reticolo idraulico e in questo senso i privati devono aiutare l'amministrazione comunale a mantenere il territorio contro l'abbandono e il degrado. Infine, vorrei soffermarmi sul problema dell'**inceneritore di Montale.** La nostra posizione è chiara e netta: **chiediamo alle autorità competenti di effettuare i controlli necessari e se da questi dovessero emergere dati preoccupanti** d'inquinamento, tali da mettere a rischio la salute dei cittadini, come amministrazione comunale **chiederemo la chiusura dell'impianto ai Comuni proprietari.** La nostra politica ambientale, infatti, è stata sempre quella della salute e della tutela dell'ambiente. Con l'introduzione del **porta a porta** la **raccolta differenziata** ha raggiunto livelli d'eccellenza e con l'inaugurazione del **Centro di raccolta** di Oste abbiamo **completato i servizi d'igiene urbana per una città sempre più bella e pulita.** Un'attenzione all'ambiente e al consumo oculato delle risorse naturali che ha trovato nei **fontanelli per l'erogazione gratuita di acqua di alta qualità,** inaugurati a Montemurlo, Oste e Bagnolo, un'opportunità di risparmio in termini di risorse naturali ed economiche (gli impianti di Montemurlo e Oste in un anno hanno permesso ai montemurlesi di risparmiare 500 mila euro in bottiglie di acqua minerale). Insomma, cari concittadini, **tanto è stato fatto,** ma tanto ancora rimane da fare. **Il mio sogno è quello di creare la “Montemurlo del 2020”,** fortemente ancorata alla propria **storia,** al proprio **patrimonio culturale ed artistico,** ma sempre più **“smart”, intelligente ed aperta** al resto del mondo.

Mauro Lorenzini

Sindaco del Comune di Montemurlo

# Un Comune vicino ai bisogni delle persone

Dalle emergenze abitative ai disabili, sostegno assicurato

Il Comune di Montemurlo in questi cinque anni ha posto un' **attenzione prioritaria al settore sociale**. Nonostante i sempre **maggiori tagli dei trasferimenti statali** agli enti locali (**3 milioni e mezzo di euro in meno in cinque anni**) il Comune ha continuato a mettere **in bilancio ingenti risorse destinate ai servizi per le famiglie, agli anziani, ai disabili e**

*“Nonostante i tagli dei trasferimenti statali, i fondi stanziati per il sociale sono aumentati di oltre 400 mila euro”*

**agli indigenti**. Dal 2008 ad oggi **i fondi stanziati per il sociale sono aumentati di oltre 400 mila euro**, passando da 1 milione 998 mila del 2009 euro ai **2 milioni 426 mila euro del 2013**. Tra i maggiori problemi, affrontati in questi anni dall'assessorato ai servizi sociali, l'**emergenza casa** è quella che ha destato maggiori preoccupazioni. Nel solo 2013 a Montemurlo sono stati eseguiti 57 sfratti per morosità, una situazione di disagio di cui il Comune ha sempre cercato di farsi carico. Attraverso il bando provinciale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nel 2010 sono state assegnate tre case a famiglie residenti a Montemurlo, mentre nell'anno 2012 il bando provinciale per le giovani coppie ha dato risposta a sette famiglie. Nel 2011 l'amministra-

zione comunale e l'E.P.P. hanno consegnato **26 appartamenti di edilizia pubblica ad “affitto calmierato”** in via Lamarmora, mentre è in fase di completamento in via Barzano **un altro lotto di alloggi di edilizia popolare** che servirà a dare un po' di ossigeno alla difficile situazione abitativa sul territorio. Sempre per cercare d'arginare l'emergenza, nel 2013 il Comune ha concesso **15 contributi “in contro sfratti”**. Un circolo vizioso, che parte sempre dalla perdita del lavoro, e rischia di produrre nuova esclusione sociale come dimostrano i dati relativi ai servizi di contributo economico alle famiglie in difficoltà: erano 80 nel 2009, sono 145 nel 2013. “Il Comune in questi anni ha cercato di farsi carico della situazione di disagio che stanno vivendo molte famiglie, aumentando le risorse per il sociale - conclude l'assessore Nicola Ciolini - Purtroppo i tagli alle risorse pubbliche da un lato e l'aggravarsi della crisi dall'altro rende sempre più difficile dare risposte efficaci a tutti”. Montemurlo, infatti, è l'**unico comune della provincia che ha mantenuto gratuito il trasporto dei disabili** che frequentano centri sociali e grazie a specifici finanziamenti dell'amministrazione **sono stati aumentati i posti per ragazzi disabili** al centro diurno “La Tartaruga”. Tra gli altri interventi importanti il Comune, in rete con le associazioni San Vincenzo de' Paoli e Caritas, ha **finanziato con 25 mila euro l'anno il progetto “Vela”** (pagamento di bollette, buoni e pacchi alimentari e altro) per il sostegno alle famiglie disagiate.

# Farmacom, un'esperienza di cooperazione

Gli utili tornano ai cittadini  
come aiuti alle famiglie indigenti

**“Farmacom è un'esperienza di buona cooperazione tra Comuni che ha portato molti vantaggi alla collettività in termini di servizi erogati”** Nicola Ciolini, assessore ai servizi sociali del Comune di Montemurlo, sintetizza così l'attività della società, da lui presieduta, che in questi cinque anni è cresciuta rimanendo vicina alle esigenze delle persone.

*“La Farmacom in questi anni di economia debole ha svolto un'importante funzione sociale, supportando i Comuni”*

**Un'azienda in salute che ha registrato un significativo aumento del fatturato** e che ogni anno versa nelle casse dei Comuni soci canoni d'affitto per le **farmacie** pari a circa 450 mila euro, **nel caso di Montemurlo i canoni ammontano a circa 250 mila euro**. Inoltre, **una parte degli utili (circa 7 mila euro l'anno) ritorna ai cittadini sotto forma di aiuti** - medicinali, alimenti per la primissima infanzia, materiale sanitario, e altro - che sono **distribuiti dai vari Comuni alle famiglie indigenti** segnalate dai servizi sociali. **“La Farmacom in questi anni ha sempre svolto un'importante funzione sociale, supportando i Comuni, in questa difficile fase economica”** - prosegue Ciolini, che precisa poi - “né io né altri del consiglio d'amministrazione, composto dagli assessori al sociale dei comuni, percepiamo alcuna indennità”. Fanno parte dell'azienda cinque

farmacie, di cui due a Montemurlo e Oste, e vicino a ciascuna di esse sono stati creati degli **studi medici dove operano medici di base e vari specialisti**. “In questo modo mettiamo a disposizione dei cittadini **importanti servizi per la salute ed il benessere**” - conclude l'assessore - **“Ogni anno promuoviamo una campagna di prevenzione**. Nel 2013, in collaborazione con ANT (associazione nazionale tumori) abbiamo lavorato sulla prevenzione del melanoma. In tempi di crisi è facile prestare meno attenzione alla salute e proprio per questo lavoriamo affinché tutti abbiano la possibilità di prevenire importanti patologie”. **Farmacom è impegnata anche in operazioni umanitarie** ed ogni anno spedisce un pacco di medicinali e di altro materiale sanitario al popolo saharawi, esiliato da quarant'anni nell'insospitale deserto algerino, oltre che alle popolazioni dell'Etiopia.



Il taglio del nastro alla Farmacia di Oste

# Una città più ordinata grazie alle scelte urbanistiche

La quantità di verde aumenta e non si consuma nuovo suolo

“D’una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda”, diceva Italo Calvino. In questo senso la posizione dell’amministrazione Lorenzini è stata, fin dal suo insediamento, molto chiara verso i cittadini: **sostenere e rilanciare la vocazione industriale del territorio e lavorare ad un riordino generale della città, separando abitativo e produttivo.**

Nel **2010** l’amministrazione centra subito un importante obiettivo con l’**approvazione del nuovo Regolamento urbanistico**, che dà la possibilità di avviare una serie di rilevanti passi successivi. Il nuovo Regolamento, infatti, ha permesso di **sostituire gli immobili industriali sparsi nei centri abitati con nuove abitazioni.** Un’operazione urbanistica che **non ha comportato il consumo di nuovo suolo,**

**tutt’altro.** “Le nuove residenze sono state ricavate dalla sostituzione dei manufatti produttivi e questo ci ha permesso di **liberare dal cemento circa sette ettari di territorio**, facendo crescere la quantità di verde pubblico a disposizione dei cittadini, **che è passata dagli 8 metri quadrati del 2009, agli attuali 13 metri quadrati pro-capite ad abitante**”, spiega l’assessore all’urbanistica Giorgio Perruccio. Stessa cosa è avvenuta per i nuovi centri commerciali di Bagnolo (sorto grazie alla ristrutturazione di un edificio industriale in disuso) e di via Livorno a Montemurlo, dove, a fronte di una nuova edificazione, si è messo a disposizione della città un parco di circa un ettaro. L’altro grande risultato è stato l’approvazione dell’insediamento industriale di **via Palermo**, progetto che la giunta Lorenzini è riuscita a far



decollare in poco tempo. Con **26mila metri quadrati di nuovi insediamenti produttivi**, il Comune di Montemurlo è stato capace di dare risposte alle esigenze di riorganizzazione ed ampliamento delle aziende del territorio e di attrarne di nuove dai comuni limitrofi del distretto industriale pratese e non solo. La New Mill dei fratelli Milanesi, la Manteco, la Nontex, l'Ecocentro (azienda del gruppo Esposito di Bergamo) tanto per fare alcuni esempi, hanno trovato a Montemurlo un terreno fertile dove investire e svilupparsi. “Il territorio è una risorsa preziosa e limitata, per cui qualunque proposta di nuove edificazioni che arriva dalle aziende è attentamente vagliata e la nostra prima risposta è la verifica dell'esistenza di capannoni vuoti sul territorio - spiega l'assessore Perruccio - **Vogliamo aiutare le aziende a crescere, ma utilizzando il ricco patrimonio industriale esistente**”. Con la **prima variante al piano strutturale**, ad esempio, l'amministrazione, con la revisione della pericolosità idraulica, ha dato il via libera ad una serie d'interventi sul patrimonio produttivo e civile, come ristrutturazioni o ampliamenti, che altrimenti sarebbero stati impossibili da attuare perché gravati da vincoli molto stringenti legati al rischio idro-geologico. Questa prima variante ha facilitato l'insediamento delle attività produttive: **grazie al collaudo delle opere di prevenzione del rischio idraulico realizzate dall'amministrazione le aree ad alta pericolosità idraulica sono passate da 300 ettari del 2009 agli attuali 29 ettari**. L'ultimo atto urbanistico che avrà un effetto concreto sulla vita di cittadini ed imprese, in termini di **semplificazione**, è la **variante numero otto** al regolamento urbanistico. Un atto che amplia le possibilità d'intervento, ricalibrando le norme urbanistiche esistenti. “Come amministrazione comunale vogliamo essere vicini alle esigenze delle famiglie e delle imprese. - spiega Perruccio - **Nella zona residenziale siamo andati ad agevolare interventi di recupero e piccoli ampliamenti degli edifici esistenti**. Ad esempio, oggi

è più facile realizzare una stanza in più se mutano le esigenze familiari o suddividere una grande casa per creare un alloggio aggiuntivo per il figlio. **Sul patrimonio residenziale la scelta dell'amministrazione è stata quella di promuovere un'edilizia sostenibile che garantisca la riduzione dei consumi energetici e la salvaguardia dell'ambiente**. Nella **zona industriale**, invece, il nuovo strumento urbanistico si **adatta alle necessità produttive**, attraverso la possibilità di frazionare i capannoni se il lavoro diminuisce o di creare, al contrario, nuove infrastrutture a servizio dello sviluppo aziendale come aree di ma-

*“Vogliamo aiutare le aziende a crescere, usando il patrimonio industriale esistente senza consumare altro territorio”*

novra, mense, servizi igienici, se la produzione aumenta”. Tra le altre caratteristiche che hanno permesso a Montemurlo di essere competitiva nel panorama produttivo della piana è importante ricordare l'ottimo collegamento con l'autostrada A11, la mancanza sostanziale di vincolo sull'altezza degli immobili (è ammessa una altezza massima di 12 m) e la destinazione d'uso “doppia” produttiva e commerciale per le aree prospicienti le maggiori vie di collegamento con la seconda tangenziale. Per favorire lo sviluppo produttivo l'amministrazione ha deciso di promuovere il distretto attraverso la piattaforma di “Invest Prato” ([www.marketing.provincia.prato.it](http://www.marketing.provincia.prato.it)) realizzata appositamente dalla Provincia al fine di attrarre investimenti sul territorio provinciale. **Scelte urbanistiche precise e razionali che hanno permesso al Comune di cambiare volto**: più ordine e spazi verdi nelle zone residenziali, maggiore semplificazione per permettere alle aziende di crescere e svilupparsi sul territorio.

# Oltre sette milioni d'investimenti sul territorio

## Nuove opere, manutenzioni sulle strade e sul patrimonio scolastico

“Non abbiamo scritto un libro di sogni, ma abbiamo realizzato interventi concreti che hanno migliorato sensibilmente la vita dei cittadini e delle aziende del territorio” **l'assessore ai lavori pubblici, Simone Calamai**, sintetizza così l'attività del Comune in questi ultimi cinque anni ed i numeri raccontano in concreto di come sono state utilizzate le risorse pubbliche.

*“Con oltre 1 milione e mezzo di euro d'investimenti, il Comune ha speso particolare attenzione alla sicurezza delle scuole”*

L'amministrazione **nel quinquennio 2009 - 2014 ha stanziato sette milioni e mezzo di euro per gli investimenti**, in media circa un milione e mezzo l'anno che sono serviti **per la realizzazione di nuove opere e per manutenzioni del territorio e miglioramenti del patrimonio esistente**. Uno dei capitoli sul quale il Comune ha speso particolare **attenzione e risorse** è stato quello della **sicurezza degli edifici scolastici**, dove l'amministrazione ha impiegato **un milione e mezzo di euro** per garantire sempre le migliori condizioni delle strutture, a tutela del benessere degli studenti. Tra gli interventi più significativi si può ricordare **l'ampliamento della nuova sezione di scuola per l'infanzia a Fornacelle** e la realizzazione dell'impianto antincendio sia della materna che della vicina scuola media. Nella sola estate 2013 sono stati spesi trecento

mila euro in manutenzioni degli edifici scolastici e sono state realizzate **nuove coperture** alle scuole materne di via Venezia e via Deledda, alla scuola elementare e materna di via Micca a Bagnolo, interventi che oltre a **migliorare l'impermeabilizzazione**, hanno garantito maggior *comfort termico* all'interno delle aule. Sempre nelle scuole sono stati **risistemati i giardini e sono stati rifatti i servizi igienici** con la creazione di bagni per gli alunni disabili (come alla scuola materna “Montanara” di Oste o alla media “Salvemini - La Pira” e alla primaria di Bagnolo). Infine, sono state **abbattute le barriere architettoniche affinché la scuola sia patrimonio di tutti e sia facilmente accessibile anche dai disabili**. Merita ricordare, sempre nel campo della sicurezza, un lavoro attento e scrupoloso sulle scuole del territorio, che ha permesso al Comune di Montemurlo di ottenere il **“certificato prevenzioni incendi” su tutti gli edifici scolastici**, una garanzia che nel panorama nazionale e locale è rara, anche se obbligatoria.

Con circa **2 milioni e 800 mila euro di spesa** un altro grande settore d'intervento dove l'amministrazione ha concentrato i propri sforzi, è stato quello relativo agli **investimenti e manutenzioni sul territorio, con molti interventi contro il rischio idraulico, sulle strade, sui marciapiedi e sul verde pubblico**. In particolare, sulle strade il Comune ha lavorato su due fronti: migliorare la viabilità e rendere più scorrevole la circolazione, tutelare la sicurezza degli “utenti deboli” della strada come pedoni e ciclisti.

Dopo la realizzazione della Seconda tangenziale, per la quale anche in questi 5 anni l'amministrazione ha pagato 530 mila euro, il Comune ha realizzato varie altre **infrastrutture per la sicurezza stradale** come le **rotonde di via Rosselli - via Montalese**, di **via Terni - via Cremona**, quella in corso di realizzazione **tra via Udine e via Montalese** e quella stanziata e da mettere a gara tra via Milano e via Scarpettini. Si è intervenuti anche sulla segnaletica orizzontale e sul rifacimento di vari incroci e spartitraffico, per esempio come in via Bramante all'intersezione con via Nuova Montalese o in via Carducci all'incrocio con via Pascoli. Per garantire la sicurezza e la piena accessibilità delle strade da parte dei pedoni sono stati creati **attraversamenti pedonali rialzati** e, con il rifacimento dei marciapiedi in molte vie della città, si è provveduto all'**abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio**. Si è lavorato anche alla **manutenzione delle piste ciclo-pedonali** e a breve saranno aumentati i percorsi di collegamento tra nord e sud. Oltre a via Selvavecchia, infatti, **il collegamento tra Oste e Montemurlo sarà garantito da un nuovo tratto di ciclabile su via Scarpettini**, che sarà realizzato parallelamente alla nuova rotonda di via Milano. Anche i giardini a Montemurlo presto saranno pienamente accessibili dai bambini disabili, infatti, **il nostro Comune è l'unico della provincia, e uno dei pochissimi in Italia**, ad aver finanziato **un parco giochi per bambini disabili** che sorgerà entro l'estate 2014 all'interno del giardino pubblico di **piazza della Costituzione**. Il Comune, inoltre, in questi cinque anni ha risistemato tutti i principali giardini del territorio attrezzandoli con nuove aree giochi ed arredi. **La quantità di verde pro-capite ad abitante a Montemurlo è aumentata, passando da 8 a 13 metri quadrati**, anche grazie ai nuovi parchi pubblici che sono sorti in città. L'elenco dei nuovi giardini realizzati dal Comune è lungo: via Maggiore, via Mazzini, Giardino Dialoghi di pace, Giardino Collodi.

“In questi anni ci siamo impegnati per garantire sicurezza e piena accessibilità del patrimonio pubblico: dalle strade, ai giardini, alle scuole. Il nostro lavoro – continua Calamai – ha puntato a fare di Montemurlo una città bella, pulita, accogliente e più vivibile, con servizi efficienti ed infrastrutture adeguate ai bisogni delle persone e delle imprese”.

Montemurlo **una città da vivere anche nel tempo libero, dunque, a testimoniare i circa 700 mila euro stanziati per gli impianti sportivi**: è stato completato il secondo pallone al centro sportivo “Paolo Nesti” di Bagnolo predisposto per il tennis e il calcetto, dotandolo anche di impianto di riscaldamento; varie manutenzioni sono state



realizzate nelle palestre scolastiche, ai bocciodromi di Oste e di Fornacelle, mentre per lo stadio “Aldo Nelli” di Oste sono stati stanziati 300 mila euro destinati alla riqualificazione degli spogliatoi e degli spazi, oltre alla realizzazione di vari interventi per la messa in sicurezza e la manutenzione dell’impianto. Dai lampioni a pannelli solari, alle lampade per la pubblica illuminazione ad alta efficienza energetica fino ai tetti delle industrie e degli edifici pubblici a pannelli fotovoltaici, in questi anni **il Comune di Montemurlo ha investito con convinzione nelle energie rinnovabili. Circa 900 mila euro** sono stati impiegati per la **manutenzione e gli ampliamenti e l’efficientamento delle reti, in particolare sulla rete di pubblica illuminazione**, con la realizzazione di tratti sperimentali (ad esempio la strada che dalla Rocca scende in via Badioli o l’illuminazione della rotonda di fronte al palazzo comunale) **con tecnologia a risparmio energetico a “led”**, i lampioni alimentati a pannelli fotovoltaici (come in via Freccioni o in località Campo solare), la realizzazione d’**impianti per la produzione d’energia elettrica “pulita” tramite pannelli fotovoltaici**; questi ultimi sono installati sul tetto del Centro Giovani, del centro di raccolta rifiuti di Oste e, in fase d’esecuzione, sulla copertura della scuola media “Salvemini-La Pira”. In particolare, per quanto riguarda il **fotovoltaico** l’attività di promozione della “green economy” portata avanti dal Comune ha contribuito a vedere **installati a Montemurlo impianti per circa 18 Megawatt di potenza, con 391 impianti in esercizio per circa 1 kw di potenza installata per abitante**. Il Comune, in questi cinque anni ha portato a compimento anche importanti interventi di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare come la realizzazione della **nuova sede del distretto socio-sanitario** in via Milano, il completamento della realizzazione del nuovo **Centro giovani** iniziato con la precedente amministrazione e il **restauro delle facciate del palazzo comunale**. Importanti interventi anche **presso il cimitero comunale di Rocca**, dove è stato realizzato **un ampliamento della capienza con circa 150 nuovi ossarini**, vari

interventi di manutenzione con particolare attenzione al rifacimento di diverse coperture e la risistemazione degli spazi esterni, in particolare del parcheggio. L’amministrazione sta compiendo verifiche sismiche sul tutto il patrimonio d’edifici pubblici, comprese le scuole. Inoltre sul fronte della **sicurezza idraulica** sono stati investiti **200 mila euro** per la manutenzione del **torrente Bagnolo** (intervento effettuato dal Consorzio Ombrone), mentre per la risistemazione complessiva del fosso Ficarello del valore di circa 1 milione e 400 mila euro, l’amministrazione comunale, insieme

*“Con circa 1 milione di euro d’investimenti il Comune di Montemurlo ha creduto con convinzione nelle energie rinnovabili”*

alla Provincia, è riuscita ad ottenere un finanziamento regionale di 900 mila euro grazie al quale a breve partiranno i lavori. Sul fronte dell’**igiene ambientale urbana** sono tre i passaggi più significativi che hanno permesso di avere una città più pulita ed ordinata, attenta al consumo delle risorse e alla gestione dei rifiuti. Con l’**introduzione della raccolta porta a porta** è sensibilmente aumentata la quantità di raccolta differenziata, toccando punte del 70% nelle aree residenziali. I **fontanelli** per l’erogazione gratuita d’acqua di qualità, installati ad Oste, Bagnolo e Montemurlo, hanno consentito nel solo 2013 il risparmio di oltre 1 milione e trecento mila euro di bottiglie in plastica, riducendo la quantità di rifiuti prodotta. Infine, il **nuovo centro raccolta di Oste** (circa 1 milione d’investimento), dove potranno essere conferiti i rifiuti non trattati dal porta a porta. “L’amministrazione ha compiuto un investimento importante sull’ambiente, perché vogliamo lasciare ai cittadini di domani una Montemurlo migliore di come l’abbiamo ricevuta in eredità dai nostri padri”, conclude il sindaco Lorenzini.

# Impegno per l'ambiente e risparmi per famiglie

Anche Bagnolo ha il suo fontanello, a Oste inaugurato il nuovo centro raccolta

È stato inaugurato lo scorso febbraio in piazza Bini a **Bagnolo** il **terzo fontanello del Comune per l'erogazione di acqua di alta qualità**. Finanziato dal Comune di Montemurlo, Regione e Provincia, rientra nel piano di riduzione dei rifiuti promosso da ASM e realizzato da Publiacqua: **“I fontanelli fanno parte di un progetto complessivo di riduzione dei rifiuti, avviato dall'amministrazione con la raccolta porta a porta, che farà bene all'ambiente e alle tasche dei cittadini”**, sottolineano il sindaco Lorenzini e l'assessore Simone Calamai. **A confermarlo sono i dati** resi noti dall'amministrazione comunale a proposito dei due fontanelli di Oste e Montemurlo che, nel solo 2013, hanno erogato **oltre 2 milioni di litri d'acqua** (di cui 1 milione e mezzo “naturale” e circa 660.000 “frizzante”), il che equivale a oltre 1 milione e trecento mila bottiglie di plastica non prodotte e a circa **500 mila euro risparmiati per l'acquisto di acqua naturale in bottiglia**. Sempre

nel piano di riduzione dei rifiuti, aumento della raccolta differenziata e miglioramento del decoro e della pulizia della città, lo scorso marzo è stato **inaugurato il nuovo Centro raccolta in via Puccini a Oste**. Con oltre un milione di euro d'investimento, il centro servirà a massimizzare i risultati, già molto positivi, della raccolta differenziata. **Qui si potranno conferire in autonomia** durante gli orari d'apertura **rifiuti ingombranti e pericolosi** (come vernici, oli esausti, e altro) **non trattati dal servizio porta a porta**. Inoltre, nella parte nord del centro sarà realizzata una zona destinata alla consegna dei rifiuti da parte dei cittadini, anche nell'orario di chiusura, attraverso portelli che metteranno in comunicazione l'area esterna al centro di raccolta con dei cassonetti interni. Il sindaco si augura che il centro possa presto diventare anche un punto per il riuso e lo scambio tra cittadini, per dare nuova vita ad oggetti ormai inutilizzati evitando che diventino rifiuti.



*L'inaugurazione del fontanello a Bagnolo*

# Protezione Civile, sicuri insieme

In cinque anni il piano di protezione civile è una realtà condivisa

Il primo dovere di un'amministrazione è garantire la **sicurezza del territorio** e dei propri cittadini, per questo motivo uno dei principali impegni che si è assunta la giunta Lorenzini è stata l'**approvazione e la messa in opera del Piano di protezione civile**. Nel 2009 è nato il **Centro operativo di protezione civile**, una vera e propria centrale operativa e di coordinamento che si attiva ad ogni emergenza (maltempo, calamità naturali e altro); il centro si avvale di un'**importantissima rete di volontari**: la Vab Montemurlo con la Misericordia di Montemurlo e Oste per gli interventi esterni operativi, i radioamatori dell'ARI per le comunicazioni in emergenza, ed i tecnici di Prato Ricerche che gestiscono la rilevazione sismica e le stazioni meteo. Uomini e donne che rappresentano il braccio operativo della Protezione civile e forniscono, insieme agli agenti della municipale e ai tecnici del Comune, un prezioso servizio di presidio del territorio.

“Il piano di protezione civile ha senso solo se è

**vissuto e conosciuto dai cittadini**. - commenta il sindaco Lorenzini - Per questo, con il supporto degli operatori di Protezione civile, **abbiamo lavorato alla diffusione nelle scuole e tra la cittadinanza delle principali regole per proteggersi in caso di calamità naturale**”. Il Comune di Montemurlo, inoltre, è il primo della provincia di Prato ad essersi dotato di un **sistema di allerta con sito web e applicazione per smartphone** (i telefoni di nuova generazione) e **tablet**, tramite l'applicazione **Prociv PAS** (Prevenzione Allertamento Sicurezza), che fornisce in tempo reale le notizie sugli stati d'allerta in corso, informazioni sul Piano comunale Protezione civile e molto altro. **In questi anni sono state installate anche tre stazioni meteo** (Oste, Montemurlo, Bagnolo - Le Volpaie) le quali forniscono **dati** - resi disponibili in forma sintetica ai cittadini tramite il sito web istituzionale - **costantemente aggiornati e fondamentali per programmare interventi adeguati sul territorio**.



# La polizia municipale a servizio del cittadino

Incidenti stradali in calo,  
più controlli contro l'illegalità economica

In questi cinque anni della giunta Lorenzini gli agenti di Polizia municipale hanno svolto un importante servizio di prossimità al cittadino, attraverso la loro presenza nelle scuole, raccogliendo segnalazioni, problematiche e consigli. Un ruolo di vicinanza discreto, attento e puntuale che ha permesso d'instaurare un rapporto di fiducia ed un dialogo costante con la popolazione. "Come amministrazione **abbiamo lavorato affinché gli agenti di Polizia locale fossero percepiti come figure di riferimento in caso di necessità** - spiegano il sindaco e l'assessore alla Polizia municipale, **Rossella De Masi** - per questo abbiamo investito molto anche in attività di prevenzione proseguendo i progetti di **educazione stradale** nelle scuole, sperimentando le pattuglie di vigili urbani a piedi ed i presidi mobili nei centri commerciali". Nell'ambito delle azioni a contrasto dell'illegalità economica dal 2009 al 2013 **sono stati controllati 139 capannoni e sequestrati 4193 macchinari azionati senza le necessarie autorizzazioni**. Sono stati, invece, 41 i **controlli nelle abitazioni contro il sovraffollamento e l'insalubrità**. "Montemurlo è una città accogliente, ma abbiamo il dovere di scoraggiare chi opera nell'illegalità danneggiando le imprese che, al contrario, lavorano con sacrificio nel rispetto delle regole e delle leggi. **I controlli servono anche per tutelare i diritti e la salute dei lavoratori ed evitare tragedie** come quella del Macrolotto - aggiunge il sindaco - per questo abbiamo deciso d'intensificare la vigilanza sulle

attività produttive, attività che ha permesso di rendere più interessante per le imprese la nostra zona industriale, scongiurando il fenomeno di degrado che si è verificato nella zona del Macrolotto industriale".

*"Montemurlo è una città accogliente con chi rispetta le regole. Cinque anni di controlli"*

Con **"La Strada Giusta"**, l'importante progetto d'educazione stradale promosso dall'Amministrazione, è stato fatto uno straordinario lavoro sulla consapevolezza dei rischi che si corrono sulle strade, cui si è aggiunto nella primavera scorsa il **progetto alla sana mobilità dei ragazzi "Piedibus"**. Negli ultimi anni la Polizia Municipale ha anche **intensificato i controlli per la guida in stato d'ebbrezza** (262 solo nell'ultimo anno, 725 dal 2010 al 2013), **eccesso di velocità, mancato uso dei dispositivi di sicurezza**, per un totale di **16.884 posti di controllo dal 2009 al 2013**. Un impegno che ha dato i suoi frutti, come dimostrano i dati di netta flessione del numero dei sinistri: **dai 212 incidenti del 2000 siamo passati ai 96 registrati nel 2013**. Stesso discorso per i feriti che erano 150 nel 2000 di cui 3 in prognosi riservata, contro i 68 nel 2013, di cui nessuno in prognosi riservata. Cinque anni impegnativi, quindi, ma con risultati che ripagano di ogni sforzo.

# Il futuro si costruisce a scuola

Investiti oltre cinque milioni per garantire un servizio di qualità

Con **oltre cinque milioni di euro di spesa corrente nel mandato 2009-2014**, la scuola ha rappresentato, insieme al sociale, **il settore di punta dell'amministrazione Lorenzini. Scuola**, non solo luogo d'apprendimento, ma soprattutto **esperienza di comunità, d'integrazione e di cittadinanza attiva**. Una scuola, quella di Montemurlo, capace di accogliere e dare una risposta a tutti: dai nidi fino alla secondaria di I grado. L'assessorato alla pubblica istruzione, non a caso, in questi anni ha lavorato molto sull'inclusione. **L'amministrazione ha finanziato vari progetti di sostegno e prevenzione dei disturbi dell'apprendimento (Dsa)**. Notevoli risorse, oltre 420 mila euro in cinque anni, sono state destinate ai **percorsi didattici per gli alunni diversamente abili e all'integrazione degli alunni d'origine straniera** (protocollo provinciale "La scuola integra culture - S.i.c"). In questo percorso d'inclusione sono state **coinvolte anche le famiglie** con incontri di sostegno alla genitorialità, promossi dall'assessorato con la consulenza di pediatri e psicologi, partendo dal nido con il progetto "La parete della Luna", fino alla delicata fase dell'adolescenza con i **"progetti di genitorialità"**. Il Comune in questi anni ha anche messo a disposizione dei **voucher** per coprire in parte, secondo l'ISEE familiare, i costi del **nido per lattanti** (dai 3 ai 12 mesi) per essere concretamente vicino alle famiglie. **Tanti i risultati importanti da ricordare**, come il nuovo **Istituto comprensivo** che riunisce, sotto un'unica guida, quasi 1800 alunni dalla

scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Un passaggio rilevante che ha consentito di **razionalizzare le risorse** (è stata dismessa la Direzione didattica che comprendeva le scuole dell'infanzia e le primarie), di **unire le forze e di lavorare a percorsi formativi omogenei e di continuità tra i diversi ordini di scuola**. Una sinergia forte quella tra il Comune e il nuovo Istituto comprensivo che ha già portato al

*"Scuola, non solo luogo d'apprendimento, ma soprattutto esperienza di comunità, d'integrazione e di cittadinanza attiva"*

conseguimento di notevoli risultati: la **statalizzazione della sezione aggiuntiva "Pegaso" della scuola materna di Fornacelle**, fino ad oggi tenuta aperta grazie a risorse del Comune e della Regione, l'attivazione di una **sezione aggiuntiva a tempo pieno alla scuola primaria di Oste** e dell'indirizzo musicale alla scuola media. Inoltre, **grazie agli investimenti che il Comune ha fatto in infrastrutture** si è resa possibile una piccola **"rivoluzione digitale"** come il cablaggio della scuola di via Deledda e di via Micca, e la nuova rete della scuola media "Salvemini-La Pira" che ha permesso l'attivazione di **500 accessi wi-fi** (internet senza fili). Un supporto tecnologico

indispensabile per dare il via a quel cambiamento nella didattica che già da quest'anno scolastico ha visto affiancarsi al tradizionale libro di carta l'uso del tablet. L'inizio di un percorso, quindi, che dovrebbe portare già dal prossimo settembre all'**introduzione degli "e-book"** (libri in formato digitale), con un **notevole vantaggio per le tasche delle famiglie** e per gli studenti che potranno sperimentare nuove forme di didattica. **"In questi cinque anni abbiamo lavorato su diversi fronti: da un lato sull'inclusione e l'integrazione, dall'altro sulla consapevolezza e la responsabilizzazione degli studenti, affinché fin da piccoli si sentissero i protagonisti attivi di una comunità"**, dice l'assessore alla pubblica istruzione, **Rossella De Masi**. In questo senso sono stati molti i progetti che hanno coinvolto i bambini ed i ragazzi. Con **"La strada giusta"** gli agenti della polizia municipale hanno portato **l'educazione stradale** sui banchi di scuola, spiegando i rischi della strada e i comportamenti più corretti da adottare per la propria e l'altrui sicurezza. Attraverso il **"Piedibus"**, invece, gli studenti della scuola primaria, affiancati sempre dalla Polizia municipale e da Legambiente, hanno ripensato la loro città progettando percorsi sicuri per raggiungere la scuola da soli, a piedi o in bici, organizzati in piccoli gruppi guidati da un volontario adulto. L'altro grande risultato in tema di **salute alimentare, scelte responsabili e risparmio di risorse**, è stato raggiunto con **la trasformazione della mensa della scuola media "Salvemini - La Pira", in un self-service** allegro e colorato, dove i ragazzi sono i protagonisti delle loro scelte a tavola. **"Grazie al self-service si è ridotta drasticamente la quantità di cibo sprecato – continua De Masi – inoltre l'idea è talmente piaciuta ai ragazzi che sono aumentate le richieste d'iscrizione al servizio mensa"**. Con il nuovo bando per il servizio di refezione scolastica, inoltre, l'amministrazione comunale ha introdotto

nel menù scolastico **prodotti esclusivamente biologici**. Recentemente, poi, nelle mense scolastiche sono arrivati anche i prodotti della **Filiera corta di Montemurlo** come il pane Gran Prato e l'olio extra vergine d'oliva delle colline montemurlesi per i condimenti a crudo, alimenti che dal prossimo anno

*"Un investimento forte sulla scuola era necessario, perché è qui che si formeranno i cittadini di domani"*

diverranno presenza costante del menù. **L'attenzione per la salute dei bambini in questi anni però non ha riguardato solo la tavola ma ha coinvolto anche aspetti importanti come quello dell'igiene**. Nei nidi montemurlesi, infatti, per la prima volta nella provincia, è stato introdotto l'utilizzo di **pannolini ecologici, completamente biodegradabili**, e per circa un anno ai neo-genitori montemurlesi l'amministrazione ha donato un pacco di prodotti ecocompatibili per l'igiene intima del bambino e della mamma.

Inoltre, per essere sempre più vicini alle famiglie, molto spesso oberate da impegni ed **evitare le tragedie di bambini dimenticati in auto**, è stata introdotta una nuova formula di tutela: se un bambino manca dal nido senza giustificato motivo, l'asilo chiama i genitori per accertarsi dell'assenza. Infine, per combattere la dispersione scolastica, per i ragazzi dai 14 ai 18 anni l'amministrazione ha elaborato **il progetto "100 e lode"** grazie al quale giovani laureati aiutano con ripetizioni a prezzi "calmierati" i ragazzi che hanno difficoltà a scuola. **"La scuola è prioritaria perché è qui che si formeranno i cittadini di domani"** – conclude Rossella De Masi – **"come amministrazione dovevamo quindi assicurare il massimo impegno su questo tema"**.

# Valorizzare le eccellenze, promuovere il territorio

## Filiera corta, tessile e commercio: vince la qualità

L'eccellenza a Montemurlo ha due volti. Uno si scorge percorrendo il distretto industriale tra Oste, Bagnolo e Montemurlo, fatto dalla miriade di aziende tessili e non, che con impegno e coraggio continuano a garantire al territorio benessere e ricchezza. Per scoprire l'altro volto, invece, è necessario volgersi verso la collina e percorrere le stradine che si inerpicano su, verso il Monteferrato e abbracciare con lo sguardo i terreni sottostanti. È qui che si esprime l'eccellenza in fatto di agroalimentare, con l'olio extravergine d'oliva, il miele, il magnifico vino Pinot Nero dei Marchesi Pancrazi e tanto altro ancora. Per valorizzare, far conoscere e sostenere questi due volti di una stessa realtà, l'amministrazione ha lavorato con impegno su più fronti. Nel 2010 il Comune di Montemurlo ha creato l'associazione **Filiera corta di Montemurlo**,

guidata da allora dalla presidente e consigliere comunale **Amanda Ravagli**, che dice "È stata un'esperienza estremamente positiva che in poco tempo ha permesso di riunire sotto la bandiera della qualità, della salute e della sostenibilità, molti piccoli produttori locali, dando loro la possibilità di vendere e far conoscere la propria produzione di nicchia." **In questi cinque anni la Filiera Corta ha organizzato molte iniziative di promozione dei prodotti locali**, che hanno contribuito ad aumentare la consapevolezza dei consumatori sui vantaggi di uno stile alimentare sano. Da ricordare le **"Cene estive in giardino"** che hanno unito la conoscenza delle dimore storiche del territorio alla degustazione della tipica cucina toscana, preparata con prodotti freschi e a chilometri zero. Oppure, ancora, **gli appuntamenti con l'olio nuovo** che grazie alla



*L'olio della Filiera Corta entra nel menu delle scuole montemurlesi*



consulenza di vari professionisti (agronomi, medici, dietisti) hanno permesso di far apprezzare le qualità del nostro olio extravergine d’oliva. La Filiera ha portato la propria filosofia di **salute e qualità anche a scuola** con le degustazioni di olio extravergine d’oliva abbinate al Gran Prato (pane a Km zero, prodotto con grano seminato e macinato in provincia di Prato, frutto di un progetto che vede il Comune Montemurlo tra i promotori), due prodotti che dal prossimo anno scolastico diventeranno presenze fisse sulle tavole di tutte le scuole. Tra le altre esperienze significative, merita d’essere ricordato il **progetto regionale “Cambusa”** per il rifornimento delle stive degli yacht ormeggiati nei porti toscani, con prodotti delle filiere corte della nostra regione, progetto di cui Montemurlo è stata capofila. Inoltre, in questi anni l’assessorato ha lavorato con la Coldiretti, che ogni giovedì mattina promuove il mercatino di “Campagna amica”, e con i gruppi di acquisto solidali (gas). **“La tutela della salute dei consumatori, il diritto a un’alimentazione sana e consapevole, il sostegno allo sviluppo rurale sono obiettivi che il Comune di Montemurlo ha perseguito con grande impegno in questi anni attraverso varie iniziative e soprattutto attraverso la Filiera corta”**, sottolinea l’assessore alla promozione del territorio, **Gianluca Giancaterino**.

Il Comune di Montemurlo però ha lavorato anche per **valorizzare l’altro fronte dell’eccellenza, quello dell’industria e della creatività**. Ecco che in questi anni è nata **“Montemurlonext”**, la manifestazione promossa insieme a Cna-Federmoda nella rifinizione tessile “Nuove fibre”. Un appuntamento che ha contribuito ad aprire la fabbrica alla città ed a mettere in mostra le tante eccellenze del territorio. Una manifestazione fortemente voluta dall’amministrazione comunale per far incontrare i giovani (soprattutto i creativi del liceo Brunelleschi) con la realtà produttiva del territorio. L’altra grande vetrina delle eccellenze è stata in questi anni **“Montemurlo Arte e Lavoro”**, organizzata dalla Pro Loco Montemurlo in collaborazione con l’assessorato.

Uno straordinario lavoro di promozione del commercio di vicinato e valorizzazione dei centri delle tre principali frazioni, infine, è stato intrapreso grazie alla forte collaborazione tra il Comune, i commercianti, le associazioni locali e di categoria. Manifestazioni come **“A spasso con l’Oste”**, **“Una serata in centro sotto le stelle”**, **“Bagnolo in moda”**, **“Natale a Montemurlo”** hanno attratto migliaia di persone che hanno riempito i centri di Oste, Montemurlo e Bagnolo. “Grazie ad un attento ascolto delle esigenze del territorio siamo riusciti a promuovere questi eventi, per sostenere concretamente il commercio di vicinato, la sua qualità e la sua funzione sociale – conclude Giancaterino, che aggiunge – Un ringraziamento va a tutte le associazioni, i comitati ed i singoli cittadini che hanno collaborato con l’amministrazione per rendere di anno in anno Montemurlo sempre più accogliente e vitale”.

*Una delle creazioni per “MontemurloNext”*



# Montemurlo, la “culla” degli sport

Tante le discipline praticate,  
coinvolti atleti di tutte le età

La foto della rinascita del torneo dei Rioni è forse l'immagine che meglio rappresenta l'impegno e la passione che l'assessorato allo sport ha impiegato in questi cinque anni nella promozione dell'attività motoria e delle discipline agonistiche. Rioni come sintesi di sport, competitività, ma anche senso di comunità, voglia di divertirsi, ritrovarsi e stare insieme. Che si tratti di allenare un campione o di avviare un bambino alla cultura dell'attività motoria, **l'assessorato allo sport del Comune di Montemurlo in questi anni è stato capace di rispondere a molteplici esigenze**, instaurando con le società sportive che operano sul territorio, atleti e amatori, un forte rapporto di fiducia e collaborazione. “Montemurlo è a tutti gli

*“Montemurlo è un incubatore di sport, dove ciascuno ha la possibilità di potersi confrontare con varie attività”*

effetti un *incubatore* di sport – sottolinea l'assessore **Gianluca Giancaterino** – Qui si praticano le discipline più diverse: dal calcio alla danza, dal karate al tennis, dal volley alle bocce, dal basket al beach volley al pattinaggio e molto altro ancora. Un terreno fertile dove gli sport nascono e crescono e dove ciascun cittadino ha la possibilità di potersi confrontare



*L'assessore Giancaterino con Manuel Pucciarelli*

con varie attività”. L'amministrazione in questi anni ha posto una particolare attenzione alla gestione e alla manutenzione del suo **ricco patrimonio d'impianti sportivi** costituito da quattro palestre scolastiche, il palazzetto dello sport di Oste, lo stadio “Aldo Nelli”, le due bocciofile di Oste e Montemurlo e il grande centro polifunzionale “Paolo Nesti” di Bagnolo. Un mondo vivace che ogni anno è premiato con **un riconoscimento agli atleti e alle società che contribuiscono, con i propri risultati sportivi, a tenere alto il nome di Montemurlo. Il premio “Atleta dell'anno”** quest'anno è andato al trequartista dell'Empoli calcio (serie B), **Manuel Pucciarelli**, mentre il premio “Fair play” è stato assegnato ad Andrea Andreotti della C.A. Montemurlo per la sua pedalata da Montemurlo a Bovino, in segno d'amicizia verso la città pugliese.

# La cultura? Il collante della nostra comunità

Sono stati quasi un migliaio gli eventi promossi in questi cinque anni

Cultura come vitalità, voglia di conoscenza, socialità. In questi cinque anni l'**assessorato alla cultura** e pari opportunità di Montemurlo, grazie alla **straordinaria collaborazione delle associazioni del territorio**, ha promosso un **migliaio d'eventi** pensati per rispondere ai gusti e all'esigenze di tutti: mostre fotografiche e pittoriche, concerti, laboratori creativi

*“Grazie alla collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo il grande teatro è arrivato a Montemurlo, a prezzi popolari”*

e di educazione permanente, installazioni e performance, spettacoli, cinema, musica e tanto altro ancora. Ogni fine settimana per i montemurlesi c'è stato un piccolo o grande appuntamento, un modo per sconfiggere la noia e l'isolamento che, in momenti di crisi come quello che stiamo vivendo, rischia di avere il sopravvento. La cultura, quindi, in questi anni è **servita come collante per la crescita di una comunità**. Basti ricordare lo straordinario lavoro fatto con il **Comitato Festa dell'olio**, che ha permesso il recupero d'importanti testimonianze storiche e artistiche (la pieve di San Giovanni Decollato, il campanile, l'oratorio) oltre alla valorizzazione turistica del borgo della Rocca e dell'olio delle nostre colline. “Credo che l'amministrazione pubblica debba continuare a investire in Cultura. Se vogliamo che il futuro

non sia lasciato al caso, o diventi un qualcosa di cui avere paura, è necessario tornare a credere nel valore delle idee. Lo dobbiamo a noi stessi - sottolinea l'assessore **Ilaria Maffei** - e alle generazioni che verranno”. Tra i risultati raggiunti spicca la collaborazione con la Fondazione Toscana Spettacolo grazie alla quale, dal 2012, è stato possibile far nascere **la prima vera stagione di prosa e portare alla Sala Banti il teatro dei grandi palcoscenici toscani; da ricordare anche la collaborazione con la Fondazione Cdse** per il lavoro sulla storia locale e in particolare sul periodo della Seconda guerra mondiale con la produzione di un documentario. Per quanto riguarda, invece, l'assessorato alle pari opportunità, al centro è stato messo l'impegno contro la violenza sulle donne con l'apertura di uno **sportello di ascolto e sostegno per le donne vittime di abusi**.



# Cristiano Banti, un macchiaiolo a Montemurlo

Alla Pieve della Rocca una mostra sull'illustre concittadino

Resterà aperta fino al prossimo 4 maggio alla Pieve di San Giovanni Decollato alla Rocca la mostra **“L'eleganza nell'arte. Cristiano Banti pittore macchiaiolo a Montemurlo”**, un evento fortemente voluto dall'amministrazione comunale, in occasione dell'anniversario dei centonovant'anni dalla nascita dell'artista (1824-1904). “Con questa mostra il Comune di Montemurlo vuole rendere omaggio a Cristiano Banti, artista eclettico, facoltoso e cosmopolita, che ha saputo dare a Montemurlo un respiro ed una visione europea, quand'era ancora poco più di un paese di campagna. Un evento culturale molto importante - sottolinea l'assessore alla cultura, **Ilaria Maffei** - per riscoprire e far conoscere la figura di questo nostro grande concittadino”.

Cristiano Banti, dopo essere stato il protagonista di due recenti mostre a Parigi e Madrid dedicate ai pittori

Macchiaioli, ritorna idealmente a casa, in quella che fu la sua Montemurlo, il luogo dove visse per lunghi anni con la famiglia, allargata ad artisti ed intellettuali dell'epoca, nella splendida Villa del Barone. La mostra, curata dal professor Vincenzo Farinella, si articola in tre sezioni. La prima mette in evidenza il Cristiano Banti collezionista, la seconda presenta una serie di materiali “inediti”, ancora conservati dagli eredi Banti

*L'assessore Maffei “Un evento culturale molto importante per far conoscere i gioielli del nostro territorio”*

(fotografie, lettere, taccuini), mentre la terza sezione è costituita da una ventina di dipinti di Banti, scelti allo scopo d'illustrare tutto il suo percorso artistico. La mostra è aperta il giovedì e venerdì dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19. Aperture straordinarie: Pasqua (20 aprile) dalle 15 alle 19, Pasquetta (21 aprile) e 25 aprile ore 10-19, il 26 aprile apertura straordinaria dalle 10 alle 22, 1 maggio dalle 10 alle 19 e sabato 3 maggio dalle 16 alle 19. Il biglietto d'ingresso costa 5 euro, ma sono previste varie agevolazioni. Maggiori informazioni sulla mostra e sugli eventi collaterali si trovano sul sito [www.cristianobantimontemurlo.com](http://www.cristianobantimontemurlo.com) mentre per le prenotazioni è disponibile un recapito telefonico (366 2431344).



*Cristiano Banti: “Alaide in giardino”  
olio su tavola, c. 1870-1875 - Collezione eredi Banti*

